

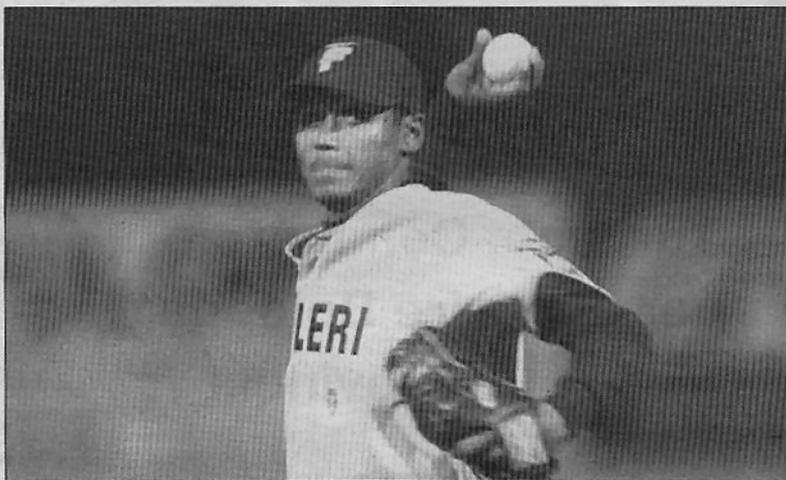
L'Italeri perde la testa

Partita da dimenticare la prima, troppi sprechi nella rivincita

Maurizio Roveri

Doppio ko per la Fortitudo Italeri nelle prime due partite del tritico allo stadio del baseball di Grosseto. Inguardabile venerdì notte (attacco letteralmente inconsistente, mai raggiunto il cuscino di seconda base), senza fortuna ieri pomeriggio in una gara che - per battute valide prodotte - la squadra bolognese avrebbe meritato di vincere. In particolare avrebbe meritato il successo Fabio Betto, superlativo sul monte di lancio per cinque inning, magistrale nel tenere sotto controllo le mazze maremmane. Ma cinque riprese è il massimo dell'autonomia per il quasi trentacinquenne pitcher trevigiano della Fortitudo. È cosa nota. Anzi, a volte i suoi cedimenti cominciano nell'inning precedente. Ieri pomeriggio Fabio si è superato, è andato oltre i suoi limiti. Aveva già fatto ampiamente il proprio dovere. Ripropo' lo sul monte per contrastare il sesto assalto maremmano è stato un errore dello staff tecnico bolognese, che neppure ha tenuto conto della tendenza di Betto ai crolli verticali (quando la benzina è in esaurimento). Così, Betto è stato inevitabilmente mandato incontro ad una punizione ingiusta. Crudele e beffardo il fuoricampo da 3 punti con il quale Gino Lollo ha capovolto una partita che l'Italeri stava conducendo, meritatamente, per 2 a 1. Un doloroso pugno nello stomaco. Bologna, orfana dell'infortunato Lino Connell in questo tritico, batte di più ma perde la partita per 4-2. E mastica amaro. Buono (ma tardivo) il rilievo di Chis George. L'Italeri è squadra con un bullpen affidabilissimo: e allora, perché costringere un lanciatore "partente" a sobbarcarsi più inning di quelli che le sue risorse gli permettono di fare, quando ci sono - pronti e sicuri - rilievi come Chris George e anche Todd Incantalupo? Nella gestione dei lanciatori, indubbiamente, ci sono state scelte tecniche - nel corso di questa regular season - molto discutibili. Alcune di queste scelte hanno dato un esito infelice: ciò spiega perché la squadra che pure possiede il miglior monte di lancio del campionato ha perso il primo posto in classifica, e non è ancora del tutto sicura di entrare nei playoff (dovrà aspettare l'ultimo tritico di regular season).

Quella prodezza di Lollo, che ha spazzato via in un attimo tutto il paziente lavoro prodotto da Bologna in cinque inning, è arrivato in una situazione di due out. Dopo le eliminazioni al volo di Ermini e di Dallospedale (i quali però avevano toccato duro e questo doveva già essere un segnale per lo staff tecnico dell'Italeri), Betto ha subito una valida interna da Ramos Gizzi e poi concesso la base su ball a Marval. Il pitching coach Radaelli gli ha fatto una "visita", per tranquillizzarlo e dargli qualche istruzione. Sarebbe stato invece il momento di sostituirlo.



GROSSETO **ITALERI**

6-0 (gara 1)

GROSSETO: Nunez ed (1 su 3), Ermini es (1 su 5), Dallospedale 2b (0 su 4), Jairo Ramos Gizzi 1b (3 su 4), Marval ss (0 su 4), Lollo ec (0 su 4), Kelli Ramos c (1 su 4), Bischeri dh (0 su 1) (Marussich pr), Sgnaolin 3b (2 su 4). All. Mazzotti

BOLOGNA: Alvarez ss (0 su 3), Pantaleoni 3b (1 su 4), Conti ec (0 su 4), Liverziani 1b (0 su 4), Frignani es (0 su 2), Gasparri c (0 su 3), Landuzzi ed (0 su 3), Passalacqua dh (2 su 3), Dall'Olio 2b (1 su 3). All. Nanni

Note: SUCCESSIONE PUNTEGGIO: Italeri: 0 0 0 0 0 0 0 0 0 = 0; Grosseto: 0 0 0 2 0 0 3 1 x = 6.

Battute valide: Grosseto 9, Italeri 4. Fuoricampo di Kelli Ramos (Grosseto) da 2 punti al 4° inning.

Errori difensivi: Grosseto 0, Italeri 1. Lanciatori: Mikkelsen (Grosseto), vincente, 8 ri, 7 so, 1 bb, 4 bvc, 1 c., 0 pgl; Sena (Grosseto) 1 ri, 0 pgl. Matos (Italeri), perdente, 6.1 ri, 8 so, 2 bb, 7 bvc, 1 c., 5 pgl; Incantalupo (Italeri) 0.2 ri, 1 bvc, 0 pgl; Bazzarini (Italeri) 1 ri, 1 so, 2 bb, 1 bvc, 1 pgl.

La Fortitudo ieri ha perso la partita pur producendo un maggior numero di battute valide. Grosseto ha confezionato meno valide ma ha dimostrato di possedere mazze più "pesanti": quelle da fuoricampo. Decisivo ieri pomeriggio l'home run di Gino Lollo, come fondamentale era stato venerdì sera al quarto inning il fuoricampo da due punti dell'ex-fortitudo Kelli Ramos. Il quale - in gara 1 -

GROSSETO **ITALERI**

4-2 (gara 2)

GROSSETO: Nunez ed (0 su 3), Ermini es (0 su 3), Dallospedale 2b (0 su 4), Ramos Gizzi 1b (2 su 4), Marval ss (1 su 3), Lollo ec (1 su 4), Kelli Ramos c (1 su 2), Bischeri dh (1 su 3), Sgnaolin 3b (0 su 2). All. Mazzotti

BOLOGNA: Alvarez ss (1 su 4), Pantaleoni 3b (2 su 4), Conti ec (2 su 4), Frignani es (1 su 4), Liverziani 1b (1 su 4), Gasparri c (0 su 4), Landuzzi ed (0 su 3), Lavorato dh (0 su 4), Dall'Olio 2b (1 su 4). All. Nanni

Note: SUCCESSIONE PUNTEGGIO: Italeri: 0 0 0 0 2 0 0 0 0 = 2; Grosseto: 1 0 0 0 0 3 0 0 x = 4.

Battute valide: Grosseto 6, Italeri 8. Fuoricampo da 3 punti di Lollo (Grosseto) al 6° inning.

Errori difensivi: Grosseto 1, Italeri 0. Lanciatori: Oberto (Grosseto), vincente, 8 ri, 5 so, 2 bb, 8 bvc, 2 pgl; Ginanneschi (Grosseto) 1 ri, 1 so, 0 pgl. Betto (Italeri), perdente, 5.2 ri, 2 so, 3 bb, 4 bvc, 1 c., 4 pgl; George (Italeri) 2.1 ri, 1 so, 2 bvc, 0 pgl.

ha stampato un bel "legno" su una curva interna di Jesus Matos, rimasta a media altezza. Quel volpone di Kelli conosce perfettamente i lanci di Jesus, del quale è stato il catcher per due stagioni a Bologna. E lo ha duramente castigato. La performance di Kelli Ramos ha aperto le danze per il 6-0 grossetano in una notte grigia e anonima per l'Italeri, prigioniera dei lanci velenosi del perfido Mikkelsen.